

BANCA LAZIO NORD: ALCUNE NOVITÀ SUI PRODOTTI OFFERTI.

Inbank: una famiglia di soluzioni digitali sempre al tuo fianco.

Scopri un mondo di funzionalità accessibili in ogni momento. Gestisci la tua quotidianità in modo semplice e veloce. E accedi a un mondo di possibilità.

Con Inbank gestisci i tuoi rapporti bancari in autonomia, semplicità e nella massima sicurezza, sia da desktop che da app. Puoi controllare il conto, effettuare pagamenti, ricaricare il cellulare, le carte prepagate e usufruire di tanti altri servizi. Puoi inoltre versare le imposte, pagare bollettini postali e freccia e gestire in autonomia i tuoi titoli.

Infatti, con Inbank Trading puoi operare sui principali mercati finanziari ed investire in sicurezza. Salva i titoli preferiti, crea la tua strategia e monitora l'andamento in tempo reale.

Per gestire i tuoi investimenti in autonomia, sono incluse nel profilo quotazioni in tempo reale per i principali mercati, grafici evoluti, aggiornamento costante delle notizie sui mercati finanziari e valutazioni dei più importanti operatori sulle azioni di maggior interesse. Con una notifica Inbank Trading ti segnala quando un titolo raggiunge la quotazione che ti interessa o quando vengono pubblicate notizie rilevanti sui titoli che ai in portafoglio.

Da questo mese l'app Inbank si rinnova, per essere ancora più vicina alle esigenze della clientela con nuove funzionalità e servizi. Ridisegnata per essere ancora più pratica e immediata. Per mettere al centro te, il tuo tempo e le cose che contano davvero. Un'app che ti avvicina alla tua Banca come mai prima d'ora.

Se non hai già un'utenza Inbank, richiedi l'attivazione in filiale. Ti aspettiamo ad Orvieto scalo in Via Angelo Costanzi n. 61.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.

Le condizioni contrattuali sono indicate nei Fogli Informativi messi a disposizione del pubblico presso gli sportelli della Banca e nella sezione "Trasparenza" del sito internet.



Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Le condizioni contrattuali sono indicate nei Fogli Informativi messi a disposizione del pubblico presso gli sportelli della Banca e nella sezione "Trasparenza" del sito internet.

BANCA LAZIO NORD
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

ORVIETO Via A. Costanzi, 61

I.I.S.S.T. Majorana-Maitani di Orvieto.

Istruzione tecnica: la risposta educativa ai bisogni della società delle transizioni.

Il 31 maggio si è tenuto presso la sala Digipass del Centro Studi di Orvieto il convegno per celebrare il sessantesimo anniversario dell'Istituto Tecnico Maitani.



Per l'occasione sono intervenuti la dott.ssa Cristina Potenza, Dirigente Scolastica in comando al M.I.M. Direzione Generale per l'innovazione Digitale, la semplificazione e la Statistica; il dott. Damiano Previtali, Dirigente Ufficio per la Valutazione del Sistema di Istruzione e Formazione del M.I.M.; la dott.ssa Meri Ripalvella, funzionaria di ricerca della Regione Umbria, che è intervenuta anche in qualità di ex alunna; i Dirigenti di "ieri", Claudio Scattoni, Alfonso Scaccia, Gian Paolo Sciocchini, Antonio Galati, Elvira Busà e i Dirigenti degli Istituti Tecnici della provincia di Terni Graziella Cacafave, Cinzia Fabrizi, Marina Marini, Tiziana Lorenzoni; gli ex alunni Michele Basili, Davide Mira, Clarissa Ferretti, Andrea Schioppa, Paola Morelli e tantissimi docenti che hanno insegnato per molti anni al Maitani.



L'occasione ha rappresentato una "rimpatriata" per ricordare gli anni gloriosi dell'Istituto che, dall'anno scolastico 1963/64, ha visto passare e diplomarsi centinaia di studentesse e di studenti di Orvieto e dei numerosi paesi limitrofi. Inoltre, il convegno coordinato dalla Dirigente dell'IIS Majorana-Maitani Lorella Monichini ha dato un ulteriore impulso a promuovere lo sviluppo di un'offerta formativa che guardi alle trasformazioni del futuro. Questa è stata un'occasione per interrogarsi sul futuro dell'istruzione tecnica.



Gli interventi del dott. Previtali e della dott.ssa Potenza hanno posto l'attenzione sulla riforma degli istituti tecnici e professionali in via di approvazione e in particolare sul ruolo che avrà nella promozione della formazione tecnica. Hanno messo in luce la situazione attuale degli istituti tecnici in Italia, con differenze sostanziali tra il nord del nostro Paese, dove godono ancora di ottima salute, e il centro-sud, dove si registrano cali importanti di iscrizioni. I temi affrontati sono partiti da una

serie di interrogativi: come è possibile rilanciare l'istruzione tecnica? Come andrebbero affrontate le nuove sfide del mercato del lavoro? Quali contributi possono ancora offrire gli istituti tecnici in termini di competenze spendibili nel mercato del lavoro?

La grande crescita economica degli ultimi decenni del secolo scorso ha potuto usufruire in modo sostanziale della grande risorsa di quadri tecnici intermedi formati dagli istituti tecnici e professionali. Oggi le cose sono profondamente cambiate, la filiera manifatturiera è stata sommersa dalla globalizzazione e dalla conseguente delocalizzazione in altri paesi di molte aziende, dall'altro dall'invasione di prodotti stranieri a buon mercato con conseguenze

anche sul piano dell'istruzione. D'altro canto, però, i dati ci mostrano un'altra realtà: la difficoltà sempre crescente di aziende ed enti pubblici di reperire personale specializzato in ordine di mansioni molto particolari non ha alcuna corrispondenza con la domanda.

Ciò emerge in modo tangibile dai dati statistici anche nella nostra Regione, dove la richiesta delle professioni tecniche è sempre più alta, dove le stesse aziende mettono a

disposizione corsi di formazione per consolidare quelle competenze necessarie. Occorre, quindi, individuare un nuovo modello di sviluppo che fonda la formazione teorica, che concorra alla definizione delle competenze di base per il lifelong learning, e



la formazione tecnica e laboratoriale per rispondere alle necessità del mondo imprenditoriale. La sfida è aperta, il gioco non è azzardato ma possibile se la formazione tecnica punta a una didattica laboratoriale, che consenta un inserimento fluido e flessibile nel mondo del lavoro, con la speranza che la crisi produttiva e occupazionale in cui molti Paesi dell'Unione europea oggi versano debba nel frattempo essere superata.



C. I. S. E. s.r.l.
WWW.BASILI.IT

COSTRUZIONI IDRAULICHE STRADALI EDILI

Sede Legale:

Via Monte Vettore snc - Orvieto (TR)

Tel. 0763 302527 Fax 178 2207216

Impianto di produzione

Conglomerati Bituminosi:

Loc. Pian dei Poveri - Orvieto (TR)

Tel. 334 626642

cise@basili.it



Istituto Tecnico Agrario "F.lli Agosti" - Bagnoregio.

Conclusione del primo anno di corso "Il rapporto uomo-cavallo, volano per future professioni" dell'Istituto Agrario Fratelli Agosti.

Il 12 giugno scorso otto ragazzi e ragazze del nostro Istituto hanno affrontato l'esame per certificare le competenze acquisite relativamente all'educazione, cura e gestione a terra del cavallo, argomenti del corso di primo livello del Progetto "Il rapporto Uomo-Cavallo, volano per future professioni".

La parte pratica dell'esame si è tenuta presso l'ASD "Il Quadrifoglio" a San Lorenzo Nuovo, e durante essa i ragazzi e le ragazze, divisi in tre gruppi, hanno dimostrato le loro com-

petenze nella sistemazione dei box, nella pulizia del cavallo, nella sua conduzione al passo e al trotto e nel sellaggio e dissellaggio. La parte teorica si è invece tenuta presso il nostro Istituto ed è consistita in una presentazione sugli argomenti teorici affrontati durante l'anno di corso.

Della Commissione esaminatrice hanno fatto Massimiliano Ermini, Valentina Batoni e Claudio Alesi, esperti di alto livello del settore ippico.

È stata complessivamente

una prova impegnativa, che però i nostri ragazzi e le nostre ragazze hanno affrontato con serietà e preparazione e con risultati di tutto rispetto. Così come hanno affrontato con serietà le 50 ore di lezione, tutte in orario extrascolastico e spesso tenutesi piuttosto lontano dall'Istituto e dalle loro abitazioni e quindi maggiormente gravose, frequentando



con assiduità ed entusiasmo e aderendo sempre alle diverse attività proposte dagli organizzatori. È stata un'esperienza realmente positiva e formativa e speriamo che lo diventi ancora di più nel prossimo anno quando i nostri studenti e studentesse affronteranno nuovi e stimolanti argomenti.



Questa pagina è stata realizzata grazie al contributo di Bigi Vini Orvieto



Produttore n°1 di bottiglie di vino a Orvieto

Località Ponte Giulio, 3 Orvieto TR
Tel. 0763/315888 · bigi@giv.it

Nocciole: nella Tuscia i primi lanci della vespa samurai.

Sono partiti nei noccioli della Tuscia i primi lanci della vespa samurai nel Lazio. L'insetto è ritenuto il più efficace antagonista della cimice asiatica, che da diverso tempo costituisce una concreta minaccia per la corilicoltura nel comprensorio dei Monti Cimini e, di riflesso, per l'economia viterbese.

Discendenti, presidente C.P.N. - è un'ottima notizia e un momento estremamente importante per il futuro delle coltivazioni di nocciole del territorio. Il lancio della vespa samurai sta avvenendo con grande velocità di azione ed è il frutto

della sinergia portata avanti da C.P.N. e dalle altre organizzazioni di produttori con Ministero, Regione, ENEA e

ministeriali e regionali, come testimonia tra gli altri il proficuo incontro con il ministro Francesco Lollobrigida nello scorso gennaio al SIGEP di Rimini. I siti proposti sono stati considerati idonei e le aziende socie di C.P.N. possono ora usufruire di questi lanci, grazie alla delibera della Giunta regionale che ha stanziato 150.000 euro per il prossimo triennio per il contrasto biologico alla cimice asiatica.

"L'insetto antagonista si dovrà integrare e insediare nell'ambiente - aggiunge Gianluca Santinelli, agronomo C.P.N. - e a questa fase seguirà una serie di monitoraggi sul campo per verificare l'andamento della lotta biologica. Il percorso intrapreso è ancora lungo e complesso, ma è indubbiamente quello giusto".

UFFICIO STAMPA C.P.N. - COOPERATIVA PRODUTTORI NOCCIOLE

tutti gli attori coinvolti".

C.P.N., nella fase propedeutica all'approvazione, ha fornito alle istituzioni una serie di dati e misurazioni, grazie a una continua interlocuzione con i vertici

Il lancio della vespa samurai (*Trissolcus japonicus*) è stato tempestivamente avviato, non appena ricevuta l'autorizzazione, nei siti di sperimentazione selezionati da C.P.N. - Cooperativa Produttori Noccioli, in condivisione con il Ministero dell'Agricoltura, Regione Lazio, ENEA e sotto la supervisione di ARSIAL.

"L'avvio della lotta biologica alla cimice asiatica - commenta Setti-



AVIS

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE ODV

LA FORZA DEL DONO

Ogni 2 secondi nel mondo qualcuno ha bisogno di sangue e le trasfusioni rappresentano una terapia salvavita.

In Italia sono circa 1800 le persone che ogni giorno necessitano di una trasfusione di sangue o plasma per continuare un percorso di terapia oppure in casi di interventi chirurgici o incidenti stradali.

Numeri che dovrebbero farci riflettere, eppure le donazioni stanno avendo sempre di più una battuta d'arresto: anche perché manca il ricambio generazionale.

Sensibilizzare i più giovani e l'opinione pubblica sull'importanza della donazione di sangue significa garantire a chiunque di essere trasfuso in caso di necessità.

Significa salvare delle vite.

Chi dona attua uno dei gesti più alti e disinteressati che un essere umano possa fare, donare il proprio sangue ad uno sconosciuto per salvargli la vita. Allungare il braccio è il grande gesto di solidarietà che serve a dare una mano a chi ha bisogno e, al contempo, a far star bene anche noi. Perché aiutare gli altri ci rende migliori e poi con la donazione di sangue usufruiamo di uno screening gratuito fondamentale per la prevenzione di molte malattie. Diventiamo un po' dei "sorvegliati speciali" che si aiutano per aiutare.

Noi come donatori e volontari di AVIS sappiamo bene infatti quanto sia importante donare il sangue, tanto che 45 anni or sono, nacque la Sezione Comunale dell'AVIS di Orvieto.

Dietro tutti questi anni ci sono volti, sorrisi, gesti e il lavoro di

tante e tanti volontari che in questo lungo periodo hanno fatto in modo che la nostra Comunità abbia provveduto a reperire sangue per chi ha il diritto di riceverlo quando ne ha bisogno e fatto in modo di ottemperare a quel dovere di donarlo volontariamente e gratuitamente quando si è nelle possibilità fisiche di farlo.

Il nostro è un territorio di 19 mila abitanti, con una popolazione di circa 10 mila potenziali donatori, oggi però possiamo contare solo su 540 persone tra donatori e donatrici.

Un po' pochi, non è vero? C'è tanto bisogno di chi ha tra i 25 e i 30 anni, di forza giovane mentre la popolazione dei nostri donatori invecchia e così si assottigliano "le sacche": quelle che servono a noi tutti.

La nostra storia, come Sezione Avis Orvieto, racconta della nostra inclusività, del nostro sentirci uguali e uniti da un unico scopo: diffondere la cultura della donazione per aiutare chi ha bisogno. Ci siamo e continuiamo

ad esserci insieme ad Allerona, Basschi, Castel Giorgio, Castel Viscardo e Fabro.

Da queste pagine come donna e Presidente voglio lanciare un appello proprio alle donne che, seppure per motivi vari sono meno donatrici rispetto agli uomini, perché in età fertile, in gravidanza e nell'allattamento, hanno bisogno di un patrimonio di ferro superiore rispetto agli uomini. Questa differenza può forse spiegare la minore tendenza femminile a donare, ma possiamo colmare questo divario di genere e diventare invece delle grandi donatrici.

Appello che è stato raccolto da una nostra "grande" donatrice, la Dott. Agr. Francesca Bernicchi, responsabile della Cantina Castello di Corbara, donatrice Avis dal 1983 che si è messa in gioco in prima persona, coinvolgendo i ragazzi del suo staff della Cantina Castello di Corbara, per la realizzazione della giornata di prima donazione a loro dedicata; doveroso ringraziamento va alla USL Umbria 2, il Centro Trasfusionale di Orvieto ed in particolare la Dott.ssa Marta Micheli (altra donna) che ci ha seguito in questo percorso, rendendosi disponibile in prima persona a che tutto ciò fosse possibile.



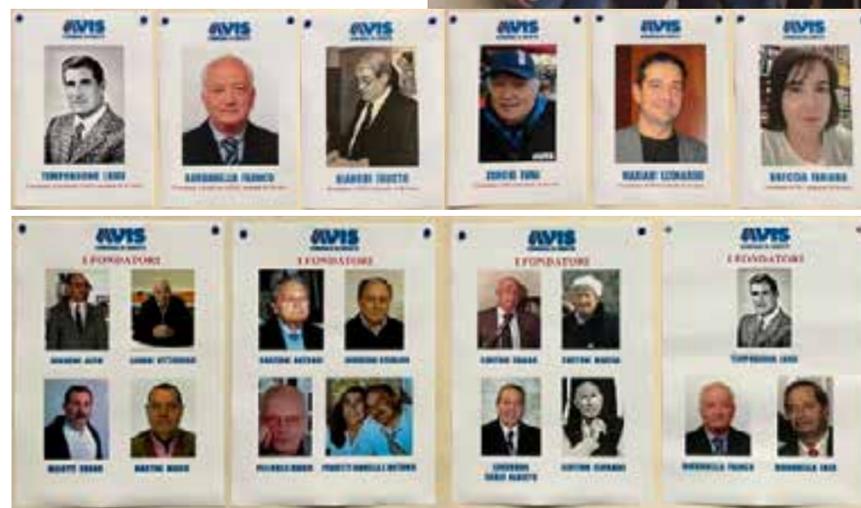
Non mi resta dunque che sperare che siate in tante e tanti a chiamare il **335 7908302** per fissare un appuntamento e capire come diventare donatori e donatrici.

AVIS Comunale Orvieto

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE ODV

Via Roma, 3 Orvieto (TR)

avisorvieto@avisumbria.it



COLORA LA TUA ESTATE CON
BUBBLE COLLECTION

Dillo con un gioiello.



Ti aspettiamo a Orvieto
presso il c.c. Porta d'Orvieto

Conclusa a fine anno l'attività
con le scuole.

PESCA

La Lenza Orvietana anche in questo 2024 ha tenuto corsi di Pesca e di Educazione Ambientale presso tutte le seconde della Scuola media I. Scalza. Due Istruttori sono intervenuti, sempre in modo innovativo, tenendo lezioni sull'inquinamento, per l'ambiente tutto, ed in particolare per il mondo acquatico, un vasto e complesso habitat che più di altri è soggetto a degradarsi spesso in modo irreversibile, tante sono le situazioni e le cause che concorrono a farlo. Si è parlato di ecosistemi, di biodiversità, di piramidi ecologiche, di micro e nano plastiche e di inquinanti, rimarcando i tempi che occorrono per smaltire quelli degradabili; tempi spesso inimmaginabili, da tre mesi per un fazzoletto di carta a 100 anni per una lattina di alluminio; si è parlato dei tempi di ricambio completo delle acque di un bacino lacustre, come ad es. di Bolsena per il quale occorrono almeno 150 anni, pur essendo alimentato da numerose sorgenti sotterranee pulite...

Naturalmente si è parlato anche di pesca, con illustrazione delle varie tecniche e dei materiali che normalmente occorrono per praticarla. Il 30 giugno tutta la Scuola Media ha celebrato presso lo stadio L. Muzi di Orvieto l'annuale festa dello sport. I ragazzi di tutte le classi, coordinati dal Prof. Franco Picchialepri, hanno praticato a gruppi numerose attività ruotando da una specialità all'altra, tra cui anche la pesca che veniva effettuata con delle mini roubasiennes, in formato ridotto per questioni

di spazio e di sicurezza e con la tecnica necessaria a praticarla su prato. Seduti su appositi panchetti e provvisti di tali canne, hanno cercato di catturare dei pesci magnetici, con vero spirito agonistico e schietto divertimento. Alcuni ragazzi più interessati, hanno disputato una gara vera e propria sono stati tesserati gratuitamente dalla Lenza Orvietana ed iscritti nel portale FIPSAS. A completamento dell'azione didattica, gli Istruttori avevano allestito a bordo pista un grosso acquario con alcune specie di pesci



di acqua dolce, quali carassi rossi, cavedani, alborelle, triotti, che hanno suscitato l'interesse di tutti, compresi i genitori che hanno assistito alla festa. La manifestazione è riuscita benissimo ed ha concluso degnamente il corso tenuto presso la scuola nell'A. Scolastico 23/24.

Renato Rosciarelli



www.lenzaorvietana.it - info@lenzaorvietana.it

NORDSEN zamberlan climbing technology GRIVEL LA SPORTIVA

MONTURA The Ergonomic Equipment

ACCESSORI E ABBIGLIAMENTO
CAMPBASE1000
ORVIETO, VIA DEI MELI 11 - ☎ 0763 302830
www.campbase1000.it

HIKING - TREKKING
ANGOLO DELL'ARRAMPICATORE - VASTO ASSORTIMENTO

Scuola di Musica BbMusic Orvieto:
Eventi Passati e Futuri

La Scuola di Musica BbMusic Orvieto è entusiasta di condividere con voi i momenti salienti dell'anno appena trascorso e di presentarvi le incredibili opportunità che vi attendono nel prossimo anno scolastico.

Eventi Passati

Durante l'ultimo anno, i nostri allievi hanno avuto l'opportunità di partecipare a una serie di eventi straordinari che hanno arricchito la loro esperienza musicale e stimolato la loro creatività. Tra gli eventi più significativi:

- **Esibizioni Musicali Estive e Invernali:** Momenti di grande emozione in cui i nostri studenti hanno mostrato il frutto del loro impegno, esibendosi di fronte a familiari, amici e amanti della musica.
- **Masterclass sulla Produzione con Cesare Chiodo:** Un'opportunità unica per apprendere da un professionista di fama, esplorando i segreti della produzione musicale.
- **Masterclass DrumExperience con Daniele Piu:** Un'esperienza intensa e coinvolgente per tutti i nostri studenti di batteria, che hanno potuto migliorare le loro abilità grazie ai preziosi consigli di un maestro del settore.
- **Laboratorio Musicale:** Uno spazio dedicato alla sperimentazione e alla collaborazione, dove gli studenti hanno potuto esplorare nuovi orizzonti musicali insieme ai loro compagni.



Eventi Futuri

Per il prossimo anno scolastico, la nostra scuola ha in serbo una serie di eventi imperdibili, pensati per continuare a coltivare il talento dei nostri allievi e per offrire loro nuove occasioni di crescita e condivisione.

Masterclass, laboratori e concerti arricchiranno il calendario, con la partecipazione di artisti e professionisti di rilievo che condivideranno le loro conoscenze ed esperienze con i nostri studenti.

Lo scopo di questi eventi è quello di fornire ai nostri allievi un'educazione musicale completa, che vada oltre la lezione individuale, promuovendo la condivisione e l'interazione con altri musicisti. Crediamo fermamente che la collaborazione e il confronto siano fondamentali per lo sviluppo artistico e personale di ciascuno.

Non perdere l'occasione di vivere un anno scolastico ricco di musica, emozioni e apprendimento! Rimani aggiornato sugli eventi in programma e unisciti a noi per continuare a crescere insieme nella passione per la musica.



BbMUSIC
SCUOLA DI MUSICA

Via Monteluco 13, Orvieto - 3896310697
bbmusicorvieto@gmail.com

www.bbmusicorvieto.it





SOLO COSE BUONE DALLA NATURA



Canale di Orvieto
Località Botto, 23
Tel. 0763 29010

TU VALI,
LA TUA AZIENDA VALE.

STA A VOI
VENDERLA,

STA A LORO
COMPRARLA.

STA A
STUDIO RB
VALUTARLA



STUDIO RB
RISORSE & BUSINESS
SERVIZI E CONSULENZE FISCALI
E GIURIDICHE

di Rellini A. e Bartolini M.

Via Po, 17/a Sferracavallo ORVIETO · Corso del Popolo 47 int. 16b TERNI
tel. 0763.343638 - fax 0763 216201 - e-mail: info@studio**rb**orvieto.it

[www.studio**rb**orvieto.it](http://www.studiorborvieto.it)



**SPECIALIZZATO IN
RISTRUTTURAZIONE
EDILIZIA
DI VILLE E CASALI**

NUOVA EDILIZIA
di LACA ALTIN

Via Salceta, 27
Castel Viscardo (TR)



WWW.LACAEDILIZIA.IT



ORVIETO NASCOSTA

Un piccolo viaggio alla scoperta di alcune curiosità su Orvieto e il suo ricchissimo territorio. Piccole chicche, spesso nascoste, legate a storie particolari, che forse vale la pena di ricordare e raccontare.

a cura di Marco Sciarra



CROCE, AQUILA, LEONE E OCA Il complesso stemma comunale di Orvieto.

Orvieto, si sa, è una città dal gradissimo passato, condensata nelle dimensioni di un borgo, tanto che i visitatori, siano essi più o meno informati, restano felicemente sorpresi dalla densità di chiese, musei e monumenti e dai parecchi secoli di storia di un centro così piccolo.

Lo stemma comunale non poteva non ostentare una tale complessità e, diciamo, una certa imponenza, ad iniziare dalla corona turrita che sovrasta l'emblema, simbolo regale del Medioevo.

L'insegna rossa e blu su cui poggia fu invece concessa dagli imperatori Ottoni di Sassonia.

Lo scudo quadripartito presenta un solo quarto bianco, il primo, su cui spicca una croce rossa, insegna del Comune retto a base popolare e simbolo del guelfismo della città.

L'aquila nera con la corona su fondo rosso fu data ad Orvieto dai Romani, ed appariva già nel "sigillo" comunale del Medioevo: un'aquila nera ad ali spiegate che sovrasta una fortificazione costruita su una rupe.

Questo simbolo, oltre che nel logo dell'Istituto Storico Artistico Orvietano, si può ammirare nel drappo centrale che orna il palazzo comunale tra Pentecoste e Corpus Domini e per la processione della vigilia di Ferragosto.

In questa prima versione l'aquila era "nuda", senza corona e senza la rastrelliera che le cinge il petto, concessa solo nel 1277 da Carlo d'Angiò assieme al titolo di «città regale», a voler ricordare la sua incoronazione, avvenuta ad Orvieto per mano del papa.

Altri due animali troneggiano sullo sfondo rosso della parte bassa dello stemma: un leone e un'aquila.

Il primo, che reca uno stocco nella zampa destra, ricorda la lunga alleanza tra Orvieto e Firenze, mentre le chiavi che ha nella sinistra furono concesse da Papa Adriano IV con il motto «Fortis et Fidelis», a

riconoscimento della lealtà che Orvieto ha sempre dimostrato alla Chiesa.

Infine l'oca bianca, che poggia con una zampa sulla rupe e con l'altra regge una palla, ricorda le origini etrusche della città e la sua consacrazione alla dea Giunone.

Proprio per questo si volle riprodurre sia l'aquila che l'oca, con un chiaro riferimento alle oche capoline, sopra Porta Romana, costruita nel 1822 nel luogo della vecchia Porta Pertusa, sotto la benedizione di Papa Pio VII, a sottolineare l'antica benevolenza verso Orvieto della capitale dello Stato Pontificio.



Nel 1313, infatti, i guelfi Monaldeschi sconfissero i ghibellini Filippeschi ed iniziarono un tempestoso periodo di dominazione.



IL VICINO
PUBBLICITARIA

Via A. Costanzi 98 Orvieto TR
0763 393024



Vuoi risparmiare sulla bolletta elettrica?

Non esitare, **CONTATTACI!**

ENERGIA SUBITO
ENERGIA SEMPRE
ENERGIA PULITA



Come risparmiare sulla bolletta elettrica con Ultraenergy



Il Gruppo Ultragas, con 70 anni di storia, ti offre consulenza e risparmio su LUCE & GAS con Ultraenergy la nuova società del Gruppo Ultragas che si occupa di energia elettrica.

TUTTA L'ENERGIA DI CUI HAI BISOGNO CON IL MASSIMO DEL RISPARMIO

CONSULENZA E SOPRALLUOGO GRATUITI

CONTATTACI SENZA IMPEGNO AL

NUMERO VERDE
840 001844

OPPURE VIENI A TROVARCI PRESSO IL NS POINT IN

Via della Svolta 1/B ORVIETO – Ciconia
Tel. 0763 393502 – 0763 349277

www.ultragas.it • tuttogas@tuttogasspa.it



PER MAGGIORI INFO



TURISMO sostenibile?

Ormai uno dei ruoli centrali nelle economie dei paesi sviluppati lo ha il turismo.

World Travel & Tourism Council (WTTC) e JLL si sono uniti per dare una valutazione della prontezza delle città per la crescita del turismo, attraverso lo sviluppo di una metodologia unica per valutare e fornire soluzioni per favorire la crescita sostenibile in attività turistica.

Destination 2030 è un indice completo basato sulla valutazione di oltre 75 indicatori in 50 mercati globali.

Il rapporto parla delle città e del turismo urbano che stanno diventando sempre più importanti per la crescita economica su scala globale. Le città sono centri globali che accelerano il business, l'innovazione e la creazione di posti di lavoro in tutto il mondo. Attualmente, oltre la metà (55%) della popolazione mondiale vive nelle aree urbane e questo numero dovrebbe salire al 68% entro il 2050, con Cina, India e Nigeria che ne dovrebbero tenere conto per il 35% della crescita prevista. Le previsioni indicano che l'urbanizzazione combinata con la crescita della popolazione potrebbe aggiungere altri 2,5 miliardi di persone alle aree urbane entro il 2050.

Insieme a questo grande spostamento della popolazione dalle zone rurali alle città, si sta verificando un aumento del turismo urbano, spesso a un tasso di crescita del settore turistico più elevato rispetto ai paesi nel loro insieme. Dei 1,4 miliardi di visitatori internazionali che hanno attraversato le frontiere nel 2018

per motivi turistici, il 45% di loro viaggiava per visitare le città. In effetti, gli arrivi internazionali nelle 300 città più grandi come destinazioni turistiche hanno rappresentato oltre mezzo miliardo di viaggi lo scorso anno.

Nell'ultimo decennio, si è verificato un chiaro spostamento del turismo da nord a sud e da ovest a est. L'aumento dei percettori di reddito della classe media, in particolare quelli provenienti dalla Cina e dall'India, ha fornito a molti un reddito disponibile sufficiente per il sostentamento di viaggi nazionali e internazionali. Tutte le dieci città globali con la più alta crescita diretta del PIL nel settore turistico nell'ultimo decennio si trovano nelle economie emergenti e in via di sviluppo, mentre tutte tranne una delle dieci città con il PIL nel settore turistico in più rapida crescita nel prossimo decennio saranno in Asia-Pacifico.

Man mano che la crescita nei mercati emergenti continuerà a ritmo sostenuto, i numeri di visitatori internazionali che queste città accolgono ed "esportano" come viaggiatori in uscita continueranno ad aumentare. Il turismo urbano non è solo un'importante fonte di reddito per le città, ma può anche contribuire alla creazione di posti di lavoro e alla promozione della cultura e della storia locale. Inoltre, il turismo urbano rappresenta un'opportunità per le città di investire in infrastrutture e servizi che migliorano la qualità della vita dei residenti, oltre ad attirare visitatori.

Turismo sempre più sostenibile

Il turismo sostenibile è diventato un tema sempre più importante nella società moderna. Mentre il turismo può essere un'attività divertente ed eccitante per i visitatori, può anche avere un impatto significativo sull'ambiente e sulla comunità locale. Per garantire che il turismo sia sostenibile, i governi delle città devono fornire un sostegno fisico, normativo e sociale. Ciò richiede una politica ufficiale che dia priorità alla vivibilità delle città, che includa aria e acqua pulite, istruzione eccellente, alloggi a prezzi accessibili, buoni trasporti, connettività e accesso a parchi e spazi verdi per i residenti.

Per far fronte alle sfide della crescita, i governi devono fornire incentivi finanziari per gli investimenti del settore privato e attrarre aziende che forniscano posti di lavoro di qualità. Inoltre, il turismo e la sua crescita devono essere pienamente integrati in queste politiche cittadine più ampie per garantire che il turismo sia sostenibile e benefico per la comunità locale.

Per valutare la prontezza delle città ad affrontare le sfide della crescita del turismo sostenibile, l'Organizzazione Mondiale del Turismo (WTTC) e la società di consulenza immobiliare JLL hanno condotto un'analisi delle 50 città globali più pronte per il futuro. L'obiettivo dell'analisi era fornire ai policy maker dati comparativi per imparare dalle esperienze di altre città e sviluppare politiche più efficaci per rafforzare la cooperazione del settore privato.

L'analisi ha dimostrato che alcu-

ne città sono meglio preparate di altre per affrontare le sfide della crescita del turismo sostenibile. Le città più preparate sono quelle che hanno già una forte infrastruttura turistica e un impegno politico per garantire che il turismo sia sostenibile e benefico per la comunità locale. Tuttavia, tutte le città possono imparare dalle esperienze degli altri e sviluppare politiche più efficaci per affrontare le sfide della crescita del turismo sostenibile.

La crescita del turismo sostenibile, quindi, richiede un sostegno fisico, normativo e sociale da parte dei governi delle città. I governi devono fornire incentivi finanziari per gli investimenti del settore privato e attrarre aziende che forniscano posti di lavoro di qualità. Inoltre, il turismo e la sua crescita devono essere pienamente integrati in politiche cittadine più ampie per garantire che il turismo sia sostenibile e benefico per la comunità locale.

Il futuro del turismo richiede una visione olistica per valutare le città in modo completo, considerando sia gli aspetti fisici e naturali che il capitale sociale e l'impatto delle politiche. La gestione del turismo deve essere organizzata e ben pianificata per massimizzare gli investimenti e minimizzare gli impatti negativi. L'integrazione del turismo nei piani urbanistici richiede un impegno da parte del governo per creare un ambiente di supporto. Ci sono già città che stanno mostrando il modo per un turismo sostenibile, e il futuro prevede nuove opportunità e sfide che richiedono soluzioni innovative.

OFFERTE SOLARI



**TUTTI I SOLARI
€ 16,90**

CON 2 PRODOTTI
IN OMAGGIO 1 DOPOSOLE



**SPECIALE
1+1**

SCEGLI 2 PRODOTTI
IL MENO CARO È INCLUSO



**OFFERTA
SPECIALE**

**-20%
SU TUTTI I SOLARI**



Per prenotazioni, richieste di disponibilità, informazioni su medicinali, costi e promozioni

NUOVI NUMERI WHATSAPP Farmacia **3343639244** • Parafarmacia **3665437130** • Beauty Concept **3291456221**

Via Monte Nibbio, 16 Orvieto (TR) - Tel. 0763 301949
Via Angelo Costanzi 59/b - cc Porta d'Orvieto - Tel. 0763 316183

Dott. Giuliano Barbabella
IL DOTTORE DEI CORAGGIOSI

PSICOLOGO — PSICOTERAPEUTA

Salve a tutti i lettori de il Vicino. Sono il Dott. Giuliano Barbabella psicologo/psicoterapeuta/psicoanalista, laureato in psicologia clinica e di comunità e specializzato in psicoanalisi applicata alle malattie somatiche.



La paura di essere felici.

Se nell'articolo precedente ho parlato della felicità, in questo ho deciso di voler completare l'argomento trattando quella che chiamano "cherofobia", ossia la paura di essere felici. Capita che molte persone sentono la mancanza nel quotidiano e, in generale nella propria vita, di emozioni come la felicità, la tranquillità, l'entusiasmo e, al tempo stesso, le temono e hanno paura di viversele, mettendo così in atto, in modo più o meno consapevole, comportamenti di auto-sabotaggio per proteggersi da esse.

La paura della felicità potrebbe essere assimilata ad un meccanismo di difesa dalle emozioni comunemente considerate positive ma vissute come momento di estrema vulnerabilità. La persona ha paura di essere infelice e quindi evita preventivamente tutto ciò che potrebbe renderla gioiosa, soddisfatta, togliendo qualsiasi possibilità di delusione.

Un soggetto cherofobico potrebbe essere spinto, ad esempio, a non impegnarsi in rapporti significativi, cercando situazioni costantemente superficiali, a snobbare lavori rilevanti o a negare le proprie passioni. Perché? Per il fatto che essere o pensare di essere felici non è facile, soprattutto se te lo poni come obiettivo generale. Se fai ciò la delusione è assicurata, con la frustrazione che inizierà ad aumentare e con essa il timore di affrontare le varie situazioni (la paura di non farcela, di non essere all'altezza, ecc). E se non puoi essere un "campione" di felicità forse è più una "comfort zone" esserlo del contrario.

È, del resto, molto più mentalmente semplice fare andare le cose male che farle andare bene. Facendo anche qui degli esempi, se non si studia è molto probabile che la scuola non darà risultati così rilevanti, mentre, però, se ti impegni non è assolutamente detto che quei risultati desiderati arrivino come sperato. Se sei scortese e ti isoli è altamente possibile che non si avranno tanti amici, ma se sei socievole e simpatico con tutti non è certo che si avrà pienamente il successo desiderato.

Dunque, tutto sommato, l'infelicità è la scommessa più sicura. Per tale ragione l'ingrediente maggiore per affrontare il tutto è il coraggio.

Sembra paradossale ma ci vuole quest'ultimo per non farsi intimorire dallo spettro della delusione e della frustrazione e provare ad essere felici che, seguendo ciò che ho scritto nell'articolo precedente, significa avere il coraggio di prendersi le proprie responsabilità, di essere autonomi e consapevoli di sé.

Al prossimo numero

Per appuntamento: 339 2189490

Studio in Orvieto: Piazza Marconi, 1

Studio in Perugia: Via del Bovaro, 19

Studio FISIOMED in Ciconia: Via degli Aceri, 58/60

PSICOLOGIA

**STUDIO
MEDICINA ESTETICA
Dr. Aldo Morelli**

Sono il Dr. Aldo Morelli, laureato in Medicina e Chirurgia, Odontoiatra, mi occupo di Medicina estetica dal 1985. Mi sono specializzato in Medicina tradizionale cinese e laser terapia presso la Scuola Hahnemann di Roma. Sono docente di Fisiologia medica e Clinica odontoiatrica presso l'Accademia di Osteopatia di Roma.



La **Medicina estetica rigenerativa** prevede la veicolazione di sostanze attive attraverso l'uso di apparecchi medicali come l'elettroporatore, uno strumento di ultima generazione, che sfrutta le proprietà delle correnti sinusoidali, per far penetrare nei tessuti, per via transdermica, in modo del tutto mininvasivo, farmaci, cosmetici e sostanze funzionali attive, tramite l'ausilio di un gel trasduttore. Tale somministrazione per via transcutanea prende il nome di **Elettroporazione** in quanto gli impulsi elettrici, emessi dalla strumento, permettono alle molecole attive, disciolte in un gel a base acquosa, di raggiungere la matrice interstiziale e/o l'interno della cellula. I trattamenti di elettroporazione sono visibili rapidamente: la pelle risulta idratata e distesa, le rughe sono meno visibili, il tono della cute migliorato, discromie e macchie attenuate. I trattamenti con elettroporatore possono essere eseguiti in ogni periodo dell'anno senza particolari controindicazioni. Si possono trattare cicatrici, macchie scure e/o rosse come quelle lasciate dall'acne. E' possibile contrastare il rilassamento cutaneo del viso e del collo, le borse e le occhiaie, le smagliature presenti sul corpo.

Nel periodo estivo con le prime esposizioni al sole si notano maggiormente teleangectasie, capillari e vene evidenti e a ragnatela Spider Vein sono un fenomeno che interessa una parte importante della popolazione e che spesso viene percepito solamente come problema estetico, ma che potrebbe talvolta rivelarsi come il campanello d'allarme rispetto al funzionamento del sistema vascolare. Anche se possono manifestarsi su tutto l'arto inferiore, generalmente le teleangectasie si presentano con ramificazioni, anche molto estese e di colore blu o rossastro, per lo più su caviglie, parte esterna della coscia e parte interna del ginocchio. Il trattamento mininvasivo con il **Laser** rappresenta la metodica migliore per gli inestetismi vascolari del viso e delle gambe e consente di intervenire sui punti interessati in modo efficace e poco invasivo, senza alcun danneggiamento della cute circostante. L'energia del Laser viene assorbita selettivamente dal capillare che viene così coagulato e chiuso. A questa tipologia di trattamento possono essere affiancati interventi di **biorivitalizzazione** e trattamenti specifici con elettroporatore per migliorare l'aspetto cutaneo e la funzionalità capillare del sottocute.

Al prossimo numero.

Per appuntamento:

ORVIETO Via Cesare Nebbia n.1, 0763.341221

Lunedì / Mercoledì / Sabato

ROMA, Via Innocenzo X n. 13, 06.5800492

Martedì / Giovedì